Morì dopo una trasfusione con sangue infetto, condannato Ministero della Salute

Il ministero della Salute dovrà risarcire con circa 500 mila euro la vedova e dei due figli di un uomo, Nunzio Valenti, morto 29 anni fa dopo aver contratto epatopatia cronica HCV in ospedale, a causa di sangue infetto. Lo ha deciso il giudice del Tribunale di Catania.
La vicenda risale al 1981 quando la vittima venne ricoverato all'Umberto I di Siracusa. Una emotrasfusione causò il contagio da epatite da virus HCV. Il 3 marzo del 1995 il paziente morì, per via di quella patologia, per cui i legali della famiglia presentarono una seconda denuncia, questa volta per il danno legato alla morte del loro congiunto. Dopo quasi 30 anni, è arrivata la sentenza e nei 500 mila euro di risarcimento sono comprese le spese degli avvocati Dario Seminara e Lisa Gagliano.
In precedenza, il Ministero era stato condannato ad un primo pagamento di circa 530 mila euro, per non aver controllato il sangue dei donatori.

foto archivio

Archiviato procedimento contro il commissario

straordinario dell’Asp Alessandro Caltagiorne

“Con riferimento alle procedure per la nomina dei direttori generali delle Aziende Sanitarie e ospedaliere della Sicilia, il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone rende noto di avere ricevuto dal proprio legale copia dell’ordinanza di archiviazione resa dal GIP nella fase di indagini preliminari dell’unico procedimento a suo carico del quale aveva dato regolare informativa all’Assessorato regionale della Salute in sede di presentazione delle autocertificazioni.
Copia dell’ordinanza di archiviazione è stata trasmessa all’Assessorato regionale della Salute ai fini dell’inoltro agli Uffici competenti e alla I Commissione Affari Istituzionali dell’Assemblea Regionale Siciliana.” E’ quanto si legge in un comunicato stampa dell’Asp Siracusa, in merito all’ordinanza di archiviazione del Gip per il commissario straordinario dell’Asp Alessandro Caltagirone.

Prevenzione sanitaria, screening gratuiti a Priolo. Rinnovata intesa Comune-Asp-Isab

Rinnovata per il quattordicesimo anno consecutivo la convenzione per la prevenzione oncologica che vede insieme il Comune di Priolo Gargallo, l’Asp di Siracusa e Isab. Screening gratuiti per i cittadini di Priolo, in ottica di diffusione

dell’importante messaggio di prevenzione.
Come in passato, l’Asp mette a disposizione i propri specialisti, il Comune di Priolo Gargallo fornirà i locali dove potere effettuare gli screening oncologici e parteciperà al finanziamento del progetto che anche quest’anno è stato garantito da Isab.
Questa mattina, nell’ufficio del sindaco di Priolo, la firma del protocollo che rinnova l’accordo.
Come nel passato, anche in questa occasione i cittadini di Priolo Gargallo possono effettuare gratuitamente, negli ambulatori ubicati nel centro diurno Anziani di via Mostringiano, esami ginecologici, ecografie dell’addome ed esami dermatologici come strumento di prevenzione sanitaria.

Piste ciclabili: criticità e possibili soluzioni. I suggerimenti di Federciclismo Siracusa

“Uno sviluppo, quello delle piste ciclabili urbane a Siracusa, che sta modificando le abitudini dei cittadini, favorendo la crescita dell’utilizzo dei mezzi alternativi all’auto, come biciclette e monopattini”. Sono le parole di Federciclismo Siracusa, che sottolinea come stiano cambiando i comportamenti del cittadino favorendo un maggiore utilizzo di mezzi alternativi all’auto.
“Gli utenti della strada che scelgono come mezzo di trasporto la bicicletta aumentano grazie al maggior senso di sicurezza prodotto dalle piste ciclabili, ma soprattutto dai cordoli di

protezione”, continua Federciclismo.
Federciclismo Siracusa nel sostenere le scelte dell’Amministrazione Comunale ha stilato delle richieste di modifica dei tracciati in corrispondenza delle intersezioni, con l’obiettivo di migliorare la sicurezza e il piacere di utilizzare la bicicletta.
Le criticità riscontrate da Federciclismo Siracusa con le possibili soluzioni sono:
– la maggior parte degli attraversamenti in corrispondenza delle rotatorie risultano essere poco pratici, favorendo il mancato utilizzo degli attraversamenti ciclabili;
– alcuni attraversamenti obbligano il ciclista a scendere dalla bici in quanto la segnaletica orizzontale impone l’attraversamento a piedi (art. 182 Codice della Strada);
– tali attraversamenti comportano la necessità di controllare il passaggio di auto provenienti spesso da dietro (a causa del percorso ciclabile parallelo alla strada) oppure lateralmente, rendendo necessaria una sosta temporanea (per mancanza di visibilità) anche in assenza di auto, da ciò la scarsa praticità;
– su diverse rotatorie non è possibile compiere un’inversione a U in sicurezza per mancanza di segnale-tica orizzontale, essendo considerata solo la direzione ciclabile (vedi rotonda viale Santa Panagia, via Augusta ecc.).
“Tutti gli attraversamenti presi in esame presentano delle criticità gestibili con semplici modifiche che seguono le norme del Codice della Strada. Negli incroci in cui sussiste una rotatoria è sufficiente (e più semplice) creare una rotonda ciclabile esterna che consente il passaggio rapido dell’incrocio e agevola immissione a ogni accesso consentito”, si legge in una nota di Federciclismo Siracusa.

Laboratorio di droga a gestione familiare: cocaina, marijuana e hashish. Arrestate 3 persone

Due uomini e una donna, rispettivamente di 58, 23 e 54 anni, sono stati arrestati dai Carabinieri di Noto per detenzione abusiva di stupefacenti e munizioni.
A seguito di perquisizione domiciliare, sono stati rinvenuti circa 770 grammi di stupefacente tra cocaina, marijuana e hashish, oltre a materiale per il confezionamento e la pesatura, e due munizioni per pistola calibro 22.
Presso l'abitazione dei due uomini e della donna, appartenenti allo stesso nucleo familiare, i militari hanno rinvenuto parte dello stupefacente in preparazione per il confezionamento sul piano cottura della cucina, oltre quello già preconfezionato in dosi.
Dopo le formalità di rito, il 58enne ed il 23enne sono stati associati presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, mentre la donna è stata trasferita al carcere "Piazza Lanza" di Catania, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Bilancio di previsione, melina in attesa del rimpasto

ma la capigruppo domani decide

Domani alle 11 convocata la conferenza dei capigruppo per definire la data per la trattazione del bilancio preventivo in Consiglio comunale ed i tempi per la presentazione degli emendamenti. Un momento che finisce giocoforza per inserirsi nel delicato momento del rimpasto di giunta. Con una maggioranza “rinsaldata”, post rimpasto, il cammino dello strumento finanziario dovrebbe essere in discesa in aula, altrimenti c’è il rischio di ostruzionismo vario e persino fuoco amico. Con la scadenza dietro l’angolo, 15 marzo, l’amministrazione preferirebbe evitare sorprese. Ecco allora spiegata l’accelerazione sul rimpasto, congelato a gennaio per meglio definire gli equilibri interni.

Intanto, i consiglieri comunale Ferdinando Messina e Luigi Gennuso (Forza Italia) insieme a Damiano De Simone (Misto) hanno presentato i primi quattro emendamenti al bilancio di previsione 2024. Saranno trattati giovedì 7 in commissione bilancio, presieduta da Simone Recupero. I tre consiglieri di centrodestra propongono di utilizzare parte della tassa di soggiorno “in modo più idoneo alle finalità per le quali sono destinate”. Nello specifico,

gli emendamenti – per complessivi euro 144mila, oltre a 170mila di partita di giro – prevedono di destinare i fondi “a favore della Fondazione Inda quale concorso spese; per la realizzazione e manutenzione di bagni pubblici; per la realizzazione di postazioni info-point turistici”.

Se gli emendamenti proposti non dovessero superare l’esame della commissione, i tre consiglieri sono pronti a portarli comunque in aula, “con i necessari correttivi”, non appena calendarizzata la sessione di bilancio da

parte della conferenza dei capigruppo.

Provocazioni, offese e minacce di querele: volano gli stracci nel centrodestra siracusano

Tra Fdi e Mpa volano gli stracci a Siracusa. Provocazioni, offese e minacce di querele: si consuma così la frattura tra (ex?) alleati che, invero, non hanno mai dato l'impressione di amarsi troppo. Sullo sfondo pare intravedersi una "lotta" per la leadership provinciale, non solo tra due partiti del centrodestra ma anche tra i rispettivi nomi forti: Luca Cannata da una parte e Giuseppe Carta dall'altra, sebbene non pubblicamente impegnati nella tenzone.

Roberto Di Mauro, coordinatore Mpa di Siracusa, piazza l'ultimo affondo all'indirizzo di FdI. Senza andare per il sottile, battezza il referente provinciale meloniano, Peppe Napoli, e il coordinatore cittadino, Ciccio Midolo, "il 'Duo Lescano' della politica siracusana" che "si ostina a cantare la musica stonata che l'eventuale ingresso in giunta a Siracusa da parte del Mpa inficerà i successivi rapporti in ambito provinciale".

Poi la minaccia di querela per l'accusa – per FdI gli Autonomisti stanno per entrare in giunta comunale a Siracusa "per interessi personali" – che a detta di Di Mauro vale "un grave reato diffamatorio". Senza scuse pubbliche, "sarà dato mandato legale a tutela della dignità del nostro Movimento politico e di chi lo rappresenta a Siracusa".

Fine dell'alleanza? Non proprio, la politica è terreno del possibile per cui neanche il Mpa esclude "futuri accordi o disaccordi di coalizione" con FdI ma serve – a detta degli Autonomisti – una maggiore "maturità politica" da parte dei

meloniani di Siracusa a cui oggi mancherebbe, accusa Di Mauro, ed ecco perchè FdI “ha già visto restringersi non poco la rappresentanza consiliare a Siracusa”.
Con Napoli-Midolo il Movimento per l’Autonomia non ha intenzione di sedersi allo stesso tavolo (del centrodestra). “Auspichiamo di avere alle riunioni provinciali persone che abbiano potere decisionale, ad oggi hanno parlato in un modo e agito in un altro”. Un invito a scendere in campo, neanche troppo velato, rivolto a Luca Cannata.

Non tarda ad arrivare la netta replica di Napoli e Midolo,che esprimono rammarico per “le offese personali” mosse al loro indirizzo da Di Mauro. “Noi abbiamo sempre criticato l’azione del Mpa nel pieno rispetto dei ruoli e senza mai scendere sul personale- fanno notare i vertici locali di FdI- Il nostro è un partito nazionale, serio e democratico. Indirizzi politici e strategie vengono assunte collegialmente dopo ampio confronto fra i dirigenti. Il presidente è legittimato ed eletto dalla base e le istanze vengono portate avanti dalla classe dirigente, con la condivisione del leader, il deputato Luca Cannata”.

Poi un riferimento alle “ipotesi di reato avanzate da Di Mauro”. Napoli ricorda di essere “un avvocato e di conoscere molto bene i ragionamenti logico-giuridici”. Infine una dichiarazione che lascia intuire che gli animi non accennano ancora a placarsi. “Consiglio a Di Mauro- conclude- di consultarsi prima con un legale”.

La salute delle donne al

centro, giovedì 7 marzo “Open Day dei Consultori”

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, “Open Day dei Consultori” nei quattro distretti sanitari della provincia di Siracusa. Giovedì 7 marzo, dalle ore 8 alle ore 17, si potrà accedere liberamente e senza prenotazione ai Consultori per ricevere informazioni sui temi riguardanti la salute delle donne, dalla prevenzione alla conoscenza di sé.
Personale sanitario, psicologi e volontari forniranno informazioni e materiale divulgativo sui maggiori temi che riguardano la campagna di screening per la prevenzione dei tumori dell’utero, fertilità e menopausa, sulla contraccezione, gravidanza, percorso nascita, adolescenti e sessualità, accompagnamento alla genitorialità nonché sul supporto e il contrasto alla violenza di genere.
Nei consultori della provincia di Siracusa è in atto, inoltre, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico provinciale, un programma di open day dal titolo “Ascolta il tuo corpo e seguimi” con il coinvolgimento degli Istituti di Istruzione superiore per sensibilizzare a prendere consapevolezza dell’utilità dei Consultori i ragazzi che, pur potendo accedere spontaneamente attraverso corsie preferenziali e gratuite, sono difficili da intercettare e coinvolgere in campagne di empowerment o di prevenzione.

Di seguito gli indirizzi dei Consultori fornito dall’ASP di Siracusa:

SIRACUSA : via Ierone I 37 c/o Ospedale Rizza
FLORIDIA : via De Amicis 2
SORTINO : via P. G. Cianci 2
PRIOLO : c/o CERICA
PALAZZOLO : via Nazionale
AUGUSTA : c/o PO Muscatello
MELILLI : via Martiri di via Fani

CARLENTINI : via dello Stadio
FRANCOFONTE : cda Coco
NOTO : via Montessori 1
AVOLA : via Milano 67
PACHINO : cda Cozzi (c/o Ospedaletto)
ROSOLINI : via cav. D. Marina

L’iniziativa è promossa dal Dipartimento Materno infantile, dall’Unità operativa Educazione alla Salute e dall’Unità operativa Informazione e Comunicazione, con il coordinamento della Direzione Sanitaria aziendale.

Tutela dell’ambiente, l’iniziativa di Italia Nostra Siracusa all’istituto Costanzo

Un momento di conoscenza e di confronto sui temi della tutela dell’ambiente e della salvaguardia dei beni culturali e paesaggistici. È l’iniziativa di Italia Nostra Siracusa per gli alunni di alcune classi della scuola secondaria di primo grado del settimo istituto comprensivo Costanzo.
La presidente di Italia Nostra Siracusa Liliana Gissara, con i dirigenti dell’associazione Pina Cannizzo e Salvo Sorbello, ha voluto donare al Costanzo un artistico Gioco dell’Oca della Natura, realizzato a mano, che, attraverso un’attività ludica antica ma sempre valida, ha l’obiettivo di contribuire a formare cittadini consapevoli ed attivi per l’ambiente, la cultura e i beni paesaggistici.
La dirigente scolastica Lenora Coco ha ricordato che “la

nostra Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. La scuola è certamente il luogo ideale per mettere in atto efficaci progetti educativi sulla sostenibilità ambientale, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale, puntando su un corretto legame con il territorio".
Pina Cannizzo, vicepresidente di IN Siracusa e la vice preside Adriana Mincella sono già al lavoro per predisporre una versione delle regole del Gioco dell'Oca della Natura che sia sempre più aggiornata, sia con riferimenti legati alle proprietà delle piante e degli alberi sia ai rapporti che questi hanno con l'ambiente circostante, in relazione ad inquinamento, cementificazione, desertificazione, urbanistica, accessibilità e così via.
Il progetto ludico-educativo tra Costanzo e Italia Nostra non si limiterà al Gioco dell'Oca della Natura e sono già state poste le basi per promuovere, grazie agli studi che l'associazione ha condotto nel recente passato a Siracusa, la conoscenza di alcuni rilevanti luoghi di particolare pregio ambientale e culturale, che si trovano nelle vicinanze dell'istituto scolastico.

Immobiliare, gli stranieri cercano un investimento lusso a Siracusa, Venezia e Como

Lo studio effettuato da Idealista – uno dei principali portali online per la compravendita immobiliare – fotografa l'interesse costante degli stranieri verso l'Italia, dove cercano di concludere importanti investimenti lusso. L'indagine ha preso in esame case e proprietà del valore

superiore a un milione di euro, monitorando le ricerche effettuate online.
Siracusa è la seconda provincia italiana per volume di visite da parte dei potenziali compratori stranieri, con numeri che superano ampiamente quelle provenienti dal territorio nazionale. La provincia aretusea si attesta su un volume pari al 57%, preceduta solo da Verbano-Cusio-Ossola (59%). Dietro Siracusa ci sono Venezia (52%) e Como (50%). Scorrendo la classifica, nella top 10 troviamo anche le provincia di Salerno (48%), Gorizia e Trapani (43%), Messina (42%) e Imperia (41%).
Se rivolgiamo lo sguardo ai capoluoghi di provincia, Siracusa città è terza con un volume pari al 48%. Prima è Venezia (56%), poi Verbania (52%).
Un dato confermato anche dall'andamento effettivo del mercato immobiliare lusso. Negli scorsi giorni, circa 15 investitori maltesi hanno visitato diverse proprietà tra Siracusa e Palazzolo, in prospettiva di un possibile investimento. "Sebbene sia considerato uno degli strumenti prediletti dagli investitori per proteggere i propri capitali dall'inflazione, per la diversificazione del portafoglio o come rifugio in tempi di incertezza, l'investimento straniero nel segmento immobiliare di lusso mostra una resilienza sorprendente. Nonostante le turbolenze geopolitiche del 2023, è rimasto sostanzialmente stabile", spiega Vincenzo De Tommaso, responsabile dell'Ufficio Studi di Idealista.